



ISTITUTO PARITARIO
"MARIA IMMACOLATA"
Liceo delle Scienze Umane
Via Tor de' Schiavi, 150
Tel 06 2417200 – Fax 06 24302366

DOCUMENTO

DEL CONSIGLIO DI CLASSE

2023/2024

INDICE DEL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

DOCENTI DEL CONSIGLIO DI CLASSE E QUADRO ORARIO	
PROFILO PROFESSIONALE IN USCITA DELL'INDIRIZZO	
MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DELLE ATTIVITÀ CURRICOLARI E ORGANIZZAZIONE DELLA DIDATTICA	
VERIFICA E VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO	
PERCORSI di CITTADINANZA E COSTITUZIONE	
PERCORSI INTERDISCIPLINARI	
PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO	
ATTIVITÀ AMPLIAMENTO OFFERTA FORMATIVA	
QUADRO SINTETICO CREDITO SCOLASTICO	
FIRME COMPONENTI IL CONSIGLIO DI CLASSE	
ALLEGATO 1 – Programmi disciplinari	

DOCENTI DEL CONSIGLIO DI CLASSE

COORDINATORE: prof.ssa Aita Paola

DOCENTE	MATERIA INSEGNATA	CONTINUITÀ DIDATTICA		
		3° ANNO	4° ANNO	5° ANNO
MAURO GEMELLI	IRC/Att. alternativa	X	X	X
COCCIOLO MARIA CHIARA	Italiano e Latino		X	X
TERRINONI MARTINA	Storia			X
SCOZZI ANGELA	Inglese	X	X	X
AITA PAOLA	Filosofia	X	X	X
DEL MONTE VERONICA	Scienze umane			X
CIPOLLARO FLAVIA	Matematica e Fisica	X	X	X
DELL'ORSO AMBRA	Scienze naturali	X	X	X
GANGERI SIMONA	Storia dell'arte			X
ORCIARI DANIELE	Scienze motorie Sportive			X

QUADRO ORARIO

Discipline di corso	1°	2°	3°	4°	5°
Religione	2	2	1	1	1
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua e letteratura latina	3	3	2	2	2
Storia/Geografia	3	3	-	-	-
Lingua inglese	3	3	3	3	3
Filosofia	-	-	3	3	3
Storia	-	-	2	2	2
Scienze umane	4	4	5	5	5
Diritto- economia	2	2	-	-	-
Matematica	3	4	2	2	2
Informatica	1	1	-	-	-
Fisica	-	-	2	2	2
Scienze naturali	2	2	2	2	2
Storia dell'arte	-	-	2	2	2
Scienze motorie	2	2	2	2	2
Totale	29	30	30	30	30

PROFILO PROFESSIONALE IN USCITA DELL'INDIRIZZO (PTOF)

“Il percorso del liceo delle scienze umane è indirizzato allo studio delle teorie esplicative dei fenomeni collegati alla costruzione dell’identità personale e delle relazioni umane e sociali. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze necessarie per cogliere la complessità e la specificità dei processi formativi. Assicura la padronanza dei linguaggi, delle metodologie e delle tecniche di indagine nel campo delle scienze umane” (art. 9 comma 1).

Al termine del percorso liceale lo studente si orienta con i linguaggi propri delle scienze umane nelle molteplici dimensioni attraverso le quali l’uomo si costituisce in quanto persona e come soggetto di reciprocità e di relazioni:

- l’esperienza di sé e dell’altro;
- le relazioni interpersonali ed educative;
- le forme di vita sociale e di cura per il bene comune;
- le forme istituzionali in ambito socio-educativo;
- le relazioni con il mondo delle idealità e dei valori.

L’indirizzo consente agli studenti l’accesso a qualsiasi facoltà universitaria; in particolare, potranno iscriversi ai seguenti corsi:

Scienze della formazione primaria, Scienze dell’educazione, Scienze antropologiche ed etnologiche, Scienze della comunicazione.

Corsi di educatori professionali per:

- l’inserimento all’interno di istituzioni pubbliche e private finalizzate al recupero di soggetti in condizioni di bisogno e di rischio;
- nell’ambito ricreativo in ludoteche e in servizi territoriali di carattere socioculturale;
- presso strutture pubbliche e private o istituzioni territoriali che forniscono prestazioni professionali e di consulenza istituzionale, con particolare riguardo alle attività di sostegno nel sociale.

MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DELLE ATTIVITÀ CURRICOLARI E ORGANIZZAZIONE DELLA DIDATTICA

Le attività curricolari si sono svolte, in massima parte, in modo “tradizionale”, attraverso lezioni frontali, utilizzo di audiovisivi, prodotti multimediali.

Sebbene la programmazione didattica collegiale abbia prediletto tale metodologia, il Consiglio di Classe, nell’ambito della propria realtà didattica e disciplinare, non ha sottovalutato la valenza formativa del lavoro di gruppo, di ricerca ed approfondimento di tutti quegli elementi che, di volta in volta, hanno attratto l’attenzione e la curiosità degli studenti.

L’anno scolastico è diviso in **due periodi: un trimestre ed un pentamestre (suddiviso a sua volta da un pagellino a fine marzo)** che rappresentano il momento di verifica sommativa dell’attività svolta.

Per conseguire gli obiettivi proposti, è generalmente stata seguita la seguente metodologia:

- presentazione del modulo;
- accertamento, con strumenti vari, dei prerequisiti di base;
- spiegazione frontale e approfondimenti dei contenuti;
- esercizi di applicazione di regole e concetti acquisiti con lezioni di laboratorio;
- esercitazioni individuali e/o di gruppo ed accertamento delle competenze acquisite;
- momento valutativo con relativo feed-back.

Durante il periodo della DaD in emergenza (a.s. 2020/ 2021 e 2021/2022), la valutazione formativa (sia in asincrono che in sincrono) è emersa dall’osservazione del comportamento e dell’acquisizione dei contenuti seguenti passi ed è stata espressa con giudizi che hanno tenuto conto di:

- 1. capacità di relazione a distanza** (l’alunno/a risponde agli input inviati, coglie le sollecitazioni);
- 2. assiduità** (l’alunno/a invia risposte alle attività proposte);
- 3. partecipazione** (l’alunno/a interviene);
- 4. interesse, cura e approfondimento** (l’alunno/a rispetta tempi, consegne, approfondisce, svolge le attività proposte con attenzione);
- 5. padronanza del linguaggio** (chiarezza nell’esposizione, interpretazione testi/grafici/immagini/risoluzione problemi);
- 6. rielaborazione e metodo** (autonomia di apprendimento, originalità, capacità di rielaborare);
- 7. completezza e precisione** (partecipazione, puntualità nelle consegne, collaborazione);
- 8. competenze disciplinari** (correttezza nelle conoscenze e nell’esecuzione delle attività).

Ambienti di apprendimento: strumenti, mezzi, spazi, tempi del percorso formativo

Nel periodo dello stato di emergenza sanitaria gli insegnanti hanno sperimentato approcci nuovi e sperimentali alternando la presenza in ambienti reali e virtuali di apprendimento. Nel corso del presente anno scolastico i docenti hanno utilizzato diversi strumenti, mezzi, spazi e tempi a seconda delle esigenze metodologiche e didattiche delle singole discipline, atti a favorire l'arricchimento delle conoscenze e competenze.

DIDATTICA A DISTANZA

Strumenti in DAD/DID -videoconferenze e attività in sincrono, registrazione e fruizione di video lezioni, realizzazione di schede, di esercitazione, power point, elaborati.	Piattaforma on line Google Drive, Piattaforma on line Google Classroom, Piattaforma on line Google meet, Google Modules (word, power point Youtube).	Ambienti virtuali spazi in rete per organizzare alcuni lavori di gruppo in modo flessibile, autonomo e cooperativo per supplire alle diverse esigenze didattiche.	Il tempo concesso è stato molto flessibile per adeguarsi alle difficoltà emerse sia a livello tecnologico che psicologico per permettere a tutti di raggiungere gli obiettivi prefissati.
--	--	---	---

DIDATTICA IN PRESENZA

<u>Strumenti</u>	<u>Mezzi</u>	<u>Spazi</u>	<u>Tempi</u>
Libri di testo Riviste Quotidiani Documenti	Computer LIM documentari o filmati con cineforum interdisciplinare	Aula scolastica laboratorio multimediale palestra spazi all'aperto	Il tempo concesso è stato flessibile per permettere a tutti di raggiungere gli obiettivi prefissati.

RECUPERO, SOSTEGNO E ORIENTAMENTO

Durante il corso dell'anno, con maggior organicità nel pentamestre, durante l'orario scolastico, in accordo con gli alunni, sono stati organizzati corsi di recupero per inglese, matematica e fisica. Il recupero è stato effettuato mediante lezioni individuali o a piccoli gruppi per coloro che hanno mostrato difficoltà ad attuare processi analitici e sintetici e di collegamento, e attività di potenziamento mediante prove strutturate e non, relazioni scritte e/o orali, formulazioni di schemi, o altri esercizi ritenuti funzionali allo scopo, seguiti sempre dalla correzione e chiarificazione dell'errore individuale da parte del docente. Sono state effettuate in tre momenti diversi (settembre-febbraio- aprile) prove per accertare il superamento delle lacune contratte nel corso dell'anno.

Gli strumenti didattici utilizzati sono stati, nel complesso, i seguenti:

- ✓ Lezioni frontali
- ✓ Lavori di gruppo
- ✓ Peer to peer
- ✓ Problem solving
- ✓ Dibattiti
- ✓ Esercitazioni in classe
- ✓ Ricerche
- ✓ Processi individualizzati
- ✓ Audiovisivi e/o strumenti multimediali
- ✓ Attività di recupero

MATERIA	Lezione frontale	Letture e analisi di testi	Lavoro di gruppo	Discussioni guidate	Mappature	Problem solving	Ipad/cineforum
RELIGIONE	X		X	X		X	
ITALIANO	X	X	X	X	X		X
LATINO	X	X		X	X		
INGLESE	X	X	X	X	X		X
FILOSOFIA	X		X	X	X	X	
SCIENZE UMANE	X	X	X	X	X	X	X
STORIA	X	X		X	X		
MATEMATICA	X	X	X	X		X	
FISICA	X	X	X	X		X	
SCIENZE	X		X		X		
STORIA ARTE	X	X			X		X
ED. FISICA	X					X	

VERIFICA E STRUMENTI UTILIZZATI PER L'ACCERTAMENTO DELLE CONOSCENZE, COMPETENZE, CAPACITÀ

Strumenti di misurazione e n. di verifiche per periodo scolastico	<i>Vedi Programmazione</i>
Strumenti di osservazione del comportamento e del processo di apprendimento	<i>Griglia elaborata e deliberata dal Collegio dei docenti</i>
Credito scolastico	<i>Vedi allegato</i>

Gli strumenti di valutazione concorrono alla determinazione del voto di profitto, altresì le verifiche scritte/ grafiche/ pratiche e orali che ciascun docente, nell'ambito della propria autonomia didattica ha ritenuto necessarie far svolgere agli studenti.

In generale, le verifiche sono state di due tipi:

- verifiche formative, che mirano alla verifica del processo di apprendimento in itinere;
- verifiche sommative, che mirano alla verifica del processo di apprendimento finale.

Le verifiche si sono svolte con compiti svolti a casa e /o a scuola, nel rispetto delle caratteristiche peculiari di ciascuna disciplina, della programmazione educativa e didattica di ciascun Consiglio di Classe e della libertà d'insegnamento di ciascun docente, secondo quanto stabilito dalla Normativa vigente in materia.

Gli strumenti utilizzati per le prove di verifica scritte/orali/grafiche/ sono sintetizzati come segue:

- ✓ Test d'ingresso
- ✓ Compiti in classe
- ✓ Verifiche orali
- ✓ Compiti a casa
- ✓ Interventi dal banco
- ✓ Prove pluridisciplinari
- ✓ Prove strutturate a risposta aperta
- ✓ Prove strutturate a risposta chiusa

Il Consiglio di classe, in sede di valutazione, ha tenuto conto, oltre che del profitto, anche della partecipazione degli alunni al dialogo scolastico, della frequenza alle lezioni, dell'interesse e dell'impegno mostrato per l'attività didattica, del comportamento.

MATERIA	Verifiche scritte	Interr. Tradizionali	Prove oggettive	Test	Comp and reading	Traduzioni	Discussioni-lav.gruppo	Es. pratici
RELIGIONE		X	X	X			X	
ITALIANO	X	X	X	X				
LATINO	X	X	X			X		
INGLESE	X	X	X	X	X	X	X	
FILOSOFIA	X	X	X	X			X	
SCIENZE UMANE	X	X	X	X			X	
STORIA	X	X					X	
MATEMATICA	X	X	X	X			X	
FISICA	X	X	X	X			X	
SCIENZE	X	X	X					
STORIA ARTE	X	X	X					
ED. FISICA	X						X	X

INDICAZIONI SULLE DISCIPLINE

Competenze chiave e competenze specifiche nell'ambito delle singole discipline

La progettazione delle attività educative e didattiche ha avuto come obiettivo generale l'acquisizione di **competenze chiave** per favorire il pieno sviluppo della persona e di competenze specifiche nell'ambito delle singole discipline che a loro volta concorrono alla promozione di competenze più ampie e trasversali. Secondo questi criteri si sono individuate le competenze chiave che rendono gli studenti capaci di:

- 1. padroneggiare** le principali tipologie educative, relazionali e sociali proprie della cultura occidentale e il ruolo da esse svolto nella costruzione della civiltà europea;
- 2. acquisire** le competenze necessarie per comprendere le dinamiche proprie della realtà sociale, con particolare attenzione ai fenomeni educativi e ai processi formativi formali e non, e ai contesti della convivenza e della costruzione della cittadinanza;
- 3. sviluppare** un'adeguata consapevolezza culturale rispetto alle dinamiche degli affetti;
- 4. confrontare** teorie e strumenti necessari per comprendere nella realtà attuale la complessità della condizione e della convivenza umana, con particolare attenzione ai luoghi dell'educazione, ai servizi alla persona, al mondo del lavoro, ai processi interculturali;
- 5. definire** con criteri scientifici, in situazioni reali o simulate, le variabili che influenzano i fenomeni educativi e i processi formativi;
- 6. ricostruire**, attraverso letture di pagine significative, le varie forme identitarie, personali e comunitarie;
- 7. identificare** i modelli teorici e politici di convivenza e le attività pedagogiche ed educative da essi scaturite.

EDUCAZIONE CIVICA: CONTENUTI, METODI E OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO PER L'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DELLA DISCIPLINA

Il quadro di riferimento: La legge 92 del 20 agosto 2019 ha introdotto dall'anno scolastico 2021-2022 l'insegnamento scolastico trasversale dell'educazione civica nel primo e secondo ciclo d'istruzione, integrate da iniziative di sensibilizzazione ad una cittadinanza responsabile.

“La sua declinazione in modo trasversale nelle discipline scolastiche rappresenta una scelta “fondante” del nostro sistema educativo, contribuendo a “formare cittadini responsabili e attivi e a promuovere la partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale delle comunità, nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri”.

L'insegnamento ruota intorno a tre nuclei tematici principali:

- **COSTITUZIONE**, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà
- **SVILUPPO SOSTENIBILE**, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio
- **CITTADINANZA DIGITALE**

Il decreto del Ministro dell'istruzione 22 giugno 2020, n. 35 prevede, all'interno del curriculum di istituto, l'insegnamento trasversale dell'educazione civica, per un orario complessivo annuale di 33 ore, da individuare all'interno del monte orario obbligatorio previsto dagli ordinamenti vigenti e affidare ai docenti del Consiglio di classe. In base a questi principi, l'Istituto presenta nel suo PTOF il curriculum della disciplina in linea verticale, dalla scuola dell'infanzia alla scuola secondaria di II grado. Il Progetto elaborato per la classe quinta tiene presente i tre nuclei tematici e la loro interconnessione e trasversalità rispetto alle discipline. Le insegnanti hanno elaborato i moduli inerenti alla loro disciplina sotto forma di Progetto con indicazione dei contenuti, degli obiettivi specifici di apprendimento e dei traguardi di sviluppo delle competenze. La valutazione si è fatta in itinere e agli scrutini finali, applicando i criteri deliberati dal Collegio dei docenti e inseriti nel Piano triennale dell'offerta formativa.

Per quanto riguarda le competenze di “Cittadinanza e Costituzione” ci si è attenuti alle “Indicazioni nazionali e nuovi scenari” del 2017 che specificano come *“ tutti gli apprendimenti devono contribuire a costruire gli strumenti di cittadinanza e ad alimentare le competenze sociali e civiche”; “la nostra Costituzione, le Raccomandazioni dell'Unione europea, i documenti del Consiglio d'Europa e dell'ONU richiamano tutti a un comportamento etico verso le persone, verso l'ambiente e il pianeta*

da praticare nei comportamenti e nelle relazioni quotidiane".

La Costituzione della Repubblica Italiana è stata un punto di riferimento fondamentale grazie al quale è stato possibile individuare i punti di equilibrio tra diritti, libertà e responsabilità.

Tra gli **obiettivi** e le **finalità** sono stati individuati i seguenti punti:

Valorizzare la promozione della persona, potenziando un atteggiamento positivo verso se stessi, le Istituzioni statali, le realtà socio-politiche, le diverse comunità di appartenenza, (familiare, scolastica, culturale).

- **Implementare la qualità delle competenze** sociali e civiche di ciascuno nell'ambito di percorsi di responsabilità partecipate;
- **Promuovere la solidarietà** a tutti i livelli di vita sociale e organizzata;
- **Promuovere la partecipazione** degli studenti alla vita dell'ambiente scolastico per favorire il pluralismo culturale a partire dalle diverse tradizioni di cui gli alunni sono portatori e in vista della loro futura partecipazione alla vita economica, sociale e politica nello Stato;
- **Promuovere la cultura del lavoro** come possibilità di realizzazione personale e dimensione della vita associata nella consapevolezza del sistema economico italiano e con la conoscenza degli attori del mondo del lavoro, anche secondo la Costituzione e in una prospettiva europea.

Il Progetto di "**Cittadinanza e Costituzione**", inserito nel PTOF, viene affrontato ogni anno secondo alcuni principi ispiratori nella prospettiva di un progetto interdisciplinare valido per tutto l'Istituto.

Articoli scelti a partire dalla Carta Costituzionale:

Art. 1 - L'Italia è una Repubblica democratica, fondata sul lavoro.

La sovranità appartiene al popolo, che la esercita nelle forme e nei limiti della Costituzione.

Art. 2 - La Repubblica riconosce e garantisce i diritti inviolabili dell'uomo, sia come singolo, sia nelle formazioni sociali ove si svolge la sua personalità, e richiede l'adempimento dei doveri inderogabili di solidarietà politica, economica e sociale.

Art. 3 - Tutti i cittadini hanno pari dignità sociale e sono eguali davanti alla legge, senza distinzione di sesso, di razza, di lingua, di religione, di opinioni politiche, di condizioni personali e sociali.

È compito della Repubblica rimuovere gli ostacoli di ordine economico e sociale, che, limitando di fatto la libertà e l'eguaglianza dei cittadini, impediscono il pieno sviluppo della persona umana e l'effettiva partecipazione di tutti i lavoratori all'organizzazione politica, economica e sociale del Paese.

Art. 9 - La Repubblica promuove lo sviluppo della cultura e la ricerca scientifica e tecnica. Tutela il paesaggio e il patrimonio storico e artistico della Nazione, tutela l'ambiente, la biodiversità e gli ecosistemi, anche nell'interesse delle future generazioni. La legge dello Stato disciplina i modi e le

forme di tutela degli animali.

Art. 11 - L'Italia ripudia la guerra come strumento di offesa alla libertà degli altri popoli e come mezzo di risoluzione delle controversie internazionali; consente, in condizioni di parità con gli altri Stati, alle limitazioni di sovranità necessarie ad un ordinamento che assicuri la pace e la giustizia fra le Nazioni; promuove e favorisce le organizzazioni internazionali rivolte a tale scopo.

Art. 19 - Tutti hanno diritto di professare liberamente la propria fede religiosa in qualsiasi forma, individuale o associata, di farne propaganda e di esercitarne in privato o in pubblico il culto, purché non si tratti di riti contrari al buon costume.

Art. 21 - Tutti hanno diritto di manifestare liberamente il proprio pensiero con la parola, lo scritto e ogni altro mezzo di diffusione. [...]

Art. 32 - La Repubblica tutela la Salute come fondamentale diritto dell'individuo e interesse della collettività.

Art. 34 - La scuola è aperta a tutti. L'istruzione inferiore, impartita per almeno otto anni, è obbligatoria e gratuita. I capaci e meritevoli, anche se privi di mezzi, hanno diritto di raggiungere i gradi più alti degli studi.

Art. 37 - La Repubblica tutela il lavoro dei minori con speciali norme e garantisce ad essi, a parità di lavoro, il diritto alla parità di retribuzione.

Il Consiglio di classe, anche in collaborazione con esperti, in vista dell'Esame di Stato, ha proposto agli studenti la trattazione dei seguenti percorsi di Educazione Civica riassunti nella seguente tabella. Gli alunni hanno seguito on line alcuni approfondimenti relativi all'orientamento, situazione geo-sociale, razzismo e xenofobia.

PERCORSI DI EDUCAZIONE CIVICA	
Titolo del percorso	
<input checked="" type="checkbox"/>	Dichiarazione universale diritti dell'uomo, diritti umani
<input checked="" type="checkbox"/>	Educazione al digitale
<input checked="" type="checkbox"/>	Integrazione e inclusione
<input checked="" type="checkbox"/>	Costituzione (principi fondamentali) e Cittadinanza attiva e salvaguardia delle opere d'arte
<input checked="" type="checkbox"/>	Sensibilizzazione alle tematiche ambientali e al rispetto dell'ecosistema e biodiversità
<input checked="" type="checkbox"/>	Sviluppo sostenibile
<input checked="" type="checkbox"/>	Globalizzazione: i suoi effetti
<input checked="" type="checkbox"/>	Benessere e salute

PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO	
Titolo del percorso	

	X Training for boosting digital skill for education
	X Percorso di orientamento Universitario (Salone dello Studente- Università Ecampus..)
	X Tirocinio Attivo/passivo Scuola primaria
	X Approfondimento di stesura di testi narrativi (ecampus)

Tabella di cui all'allegato A al D.Lgs. 62/2017

Media dei voti	Fasce di credito III ANNO	Fasce di credito IV ANNO	Fasce di credito V ANNO
M < 6	-	-	7-8
M = 6	7-8	8-9	9-10
6 < M ≤ 7	8-9	9-10	10-11
7 < M ≤ 8	9-10	10-11	11-12
8 < M ≤ 9	10-11	11-12	13-14
9 < M ≤ 10	11-12	12-13	14-15

SIMULAZIONI DELLE PROVE SCRITTE E DEL COLLOQUIO

Sono state simulate le prove scritte di Lingua e letteratura italiana e Scienze Umane e del colloquio secondo la normativa indicata dall'**Ordinanza Ministeriale del 09/03/2023, n.45**.

Il colloquio prevede le seguenti fasi:

1. Discussione di materiale predisposto e assegnato dalla commissione sulla base dei **nodi concettuali caratterizzanti le diverse discipline e del loro rapporto interdisciplinare**.
2. Esposizione delle esperienze svolte nell'ambito **dei PCTO**.
3. **Educazione Civica** Cittadinanza e Costituzione.

Il materiale può essere costituito da un testo, un documento, un'esperienza, un progetto, un problema ed è finalizzato a favorire la trattazione dei nodi concettuali individuati. La commissione cura l'equilibrata articolazione e durata delle fasi del colloquio e il coinvolgimento delle diverse discipline, evitando una rigida distinzione tra le stesse. Nella predisposizione dei materiali e nell'assegnazione ai candidati, la commissione terrà conto del percorso didattico effettivamente svolto, in coerenza con il documento del consiglio di classe, al fine di considerare le metodologie adottate, i progetti e le esperienze realizzati.

I punteggi previsti dall'**ordinanza ministeriale n.45 del 09 marzo 2023** sono:

- La prima prova di Italiano: punteggio massimo 20 punti;
- La seconda prova di Scienze Umane: punteggio massimo 20 punti;
- Il colloquio multidisciplinare: punteggio massimo 20 punti.

Tali punteggi si andranno a sommare ai 40 derivanti dai crediti del triennio.

- a. Le esperienze svolte nell'ambito dei **PCTO**, con riferimento al percorso effettuato, saranno esposte mediante una breve relazione o un lavoro multimediale, tenendo conto delle criticità determinate dall'emergenza pandemica.
- b. Le competenze acquisite nell'ambito di **Educazione civica**, considerando che è trasversale e che gli argomenti trattati fanno riferimento alle singole discipline, risultano incluse nel Documento e saranno oggetto di verifica nella discussione multidisciplinare di un nodo concettuale assegnato ai singoli alunni dalla Commissione.

NUCLEI TEMATICI COLLOQUIO ORALE – ESAME DI STATO 2024

In preparazione all'Esame di Stato, gli studenti si sono esercitati sull'approfondimento dei seguenti nuclei tematici trasversali:

Titolo del percorso
La natura come indagine del reale
La follia come parte creativa di noi stessi?
L'inettitudine dell'uomo moderno
La fragilità dell'esistenza umana
Le vibrazioni che muovono il mondo
Le varie declinazioni dell'amore
Il doppio e le sue sfaccettature
La scintilla che accende il fuoco

L'ignoto e la meraviglia
La condizione umana: libertà o vittimismo?
Innovazioni e scoperte: il progresso
L'istantaneità del tempo
Crescita e formazione
I conflitti esteriori e interiori
Il mondo che cambia: la globalizzazione